



Scheda SDS
Rev. 0 12032025



linea Cementi e Leganti idraulici

Legante Grigio

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31,
Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento
UE 2017/542

Data Compilazione: 12.03.2025 — Revisione: —

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome Commerciale: **Legante Grigio**

UFI: **0300-F06M-X00E-ACMY**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi sconsigliati

Uso raccomandato: Legante cementizio.

Usi sconsigliati: nessuno

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CALÒ LENOCI s.r.l.

Via dell'industria snc

72017 Ostuni (BR) – Italia

Tel. + 39 0831 335 651

Fax + 39 0831 303 979

www.powercolle.it

Posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

cl@powercolle.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

CALÒ LENOCI s.r.l.: Tel. + 39 0831 335 651

DISPONIBILITÀ: 8.00 – 12.30 // 13.30 – 17.00

Organismo ufficiale di consultazione:

CAV Niguarda (Milano) Tel. 02-66101029;

CAV Cardarelli (Napoli) Tel. 081-5453333;

CAV Careggi (Firenze) Tel. 055-7947819;

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia) Tel. 0382-24444;

CAV Az. Osp. Papa Giovanni XXII (Bergamo) Tel. 800 883300;

CAV Umberto I (Roma) Tel. 06-49978000;

CAV A.Gemelli (Roma) Tel. 06-3054343;

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù (Roma) Tel. 06-68593726;

CAV Az. Osp. Univ. Foggia (Foggia) Tel. 800 183459;

CALÒ LENOCI S.R.L.

Sede: Via dell'industria snc, 72017 Ostuni (BR)
Tel. 0831.335651 • Fax 0831.303979 • calole01@powercolle.191.it
WWW.POWERCOLLE.IT





Scheda SDS
Rev. 0 12032025

CAV Az. Osp. Int. Verona (Verona) Tel. 800 011858.
OSPEDALE OSTUNI - Centro Rianimazione
Via Villafranca - 72017 OSTUNI (BR)
Telefono di riferimento: 0831 302590
Disponibilità di tutti i CAV 24/24 ore

2 Identificazione dei pericoli



2.1 Ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Classe e Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Skin Irrit. 2	Provoca irritazione cutanea
Eye Dam. 1	Provoca gravi lesioni oculari
Skin Sens. 1B	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3	Può irritare le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta

Ai sensi del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo:

	
GHS05	GHS07

Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo:

CALÒ LENOCI S.R.L.

Sede: Via dell'industria snc, 72017 Ostuni (BR)
Tel. 0831.335651 • Fax 0831.303979 • calole01@powercolle.it
WWW.POWERCOLLE.IT





Scheda SDS
Rev. 0 12032025

H315: Provoca irritazione cutanea.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H335: Può irritare le vie respiratorie

Consigli Di Prudenza:

P102: Tenere lontano dalla portata dei bambini.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso
P305+P351+P338+P310: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare con acqua accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di malessere, contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302+P352+P333+P313: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.
P261+P304+P340+P312: Evitare di respirare la polvere. IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente.

Contiene:

cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm

Informazioni supplementari

Il contatto della pelle con cemento umido, calcestruzzo o malta freschi può causare irritazione, dermatiti o bruciature. Può causare danni a prodotti fatti di alluminio o di altri metalli non nobili.

2.3 Altri pericoli

Il cemento e le miscele contenenti cemento, in presenza di acqua, per esempio nella produzione di calcestruzzo o malta, o quando si bagnano, producono una soluzione fortemente alcalina (pH elevato a causa della formazione degli idrossidi di calcio, sodio e potassio).

Il cemento e le miscele contenenti cemento, possono irritare gli occhi, le mucose, la gola ed il sistema respiratorio e provocare tosse. L'inalazione ripetuta della polvere di cemento e delle miscele contenenti cemento per un lungo periodo di tempo aumenta il rischio di insorgenza di malattie polmonari.

Il contatto ripetuto e prolungato del cemento sulla pelle umida, a causa della traspirazione o dell'umidità, può provocare irritazione e/o dermatiti.

In caso di ingestione significativa, il cemento può provocare ulcerazioni all'apparato digerente.

Sia il cemento che le miscele contenenti cemento e i loro impasti, in caso di contatto prolungato con la pelle, possono provocare sensibilizzazione (a causa della presenza in tracce di sali di cromo VI); ove necessario, tale effetto viene depresso dall'aggiunta di uno specifico agente riducente per mantenere il tenore di cromo VI idrosolubile a concentrazioni inferiori allo 0,0002 % (2 ppm) sul peso totale a secco dello stesso cemento, in ottemperanza alla legislazione richiamata al punto 15.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

CALÒ LENOCI S.R.L.

Sede: Via dell'Industria snc, 72017 Ostuni (BR)
Tel. 0831.335651 • Fax 0831.303979 • calole01@powercolle.191.it
WWW.POWERCOLLE.IT





Scheda SDS
Rev. 0 12032025

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

I tipi di cementi comuni vengono prodotti ai sensi della EN 197-1.

Componenti che presentano un pericolo per la salute

Numero di Identificazione	Nome	Classificazione	Quantità	Numero di registrazione
CAS:65997-15-1 EC:266-043-4	Cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335	≥20 - <25%	
CAS: 68475-76-3 EC: 270-659-9	Flue dust	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335	≥0 - <5%	01-2119486767-17-0xxx

I cementi e le miscele contenenti cemento sono miscele finemente macinate costituite da clinker, gesso (o altre forme di solfato di calcio) ed altri costituenti specifici (calcare, pozzolana, ecc.).

Le Flue dust, se presenti nella formulazione del cemento, sono dosate come costituente secondario.

Per alcune tipologie di cementi e miscele contenenti cemento, possono essere utilizzati altri componenti in qualità di costituenti secondari, additivi di macinazione ed eventuali agenti riducenti, che presentano caratteristiche tossicologiche e livelli di rischio uguali o inferiori a quelli del clinker.

4 Interventi di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

In generale non sono necessari dispositivi di protezione individuale per i soccorritori, i quali, devono evitare l'inalazione della polvere della miscela ed il contatto con la miscela umida o con preparazioni che la contengono (calcestruzzi, malte, intonaci, ecc.). Se ciò non è possibile devono adottare i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di contatto con la pelle

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

CALÒ LENOCI S.R.L.

Sede: Via dell'Industria snc, 72017 Ostuni (BR)
Tel. 0831.335651 • Fax 0831.303979 • calole01@powercolle.it
WWW.POWERCOLLE.IT





Scheda SDS
Rev. 0 12032025

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di inalazione

Portare la persona all'aria aperta. La polvere in gola e nelle narici dovrebbe pulirsi spontaneamente. Contattare un medico se persiste l'irritazione, o se si manifesta più avanti o se si hanno fastidi, tosse o persistono altri sintomi.

In caso di ingestione

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione degli occhi
Danni agli occhi
Irritazione cutanea
Eritema

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: vedere punto 4.1

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il cemento e le miscele contenenti cemento non sono combustibili né esplosive e non facilitano né alimentano la combustione di altri materiali.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

6 Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Indossare equipaggiamento protettivo come descritto nella Sezione 8 e seguire i consigli di uso e manipolazione in sicurezza della Sezione 7.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Non sono necessarie specifiche procedure di emergenza.

In ogni caso è necessario utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI) per la protezione degli occhi, della pelle

CALÒ LENOCI S.R.L.

Sede: Via dell'industria snc, 72017 Ostuni (BR)
Tel. 0831.335651 • Fax 0831.303979 • calole01@powercolle.191.it
WWW.POWERCOLLE.IT





Scheda SDS
Rev. 0 12032025

e delle vie respiratorie, in situazioni con alti livelli di polverosità.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare lo scarico o la dispersione del cemento in sistemi di drenaggio e fognature o in corpi idrici (ad es. corsi d'acqua superficiali).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare metodi di pulizia a secco come aspiratori o estrattori a vuoto (unità industriali portatili, equipaggiate con filtri per particolato ad alta efficienza o tecniche equivalenti), che non disperdono polvere nell'ambiente. Non utilizzate mai aria compressa.

Assicurarsi che i lavoratori indossino adeguati dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8) al fine di evitare l'inalazione della polvere di cemento o di miscele contenenti cemento ed il contatto con la pelle e gli occhi.

Depositare il materiale fuoriuscito in contenitori per l'utilizzo futuro.

In caso di sversamenti di notevoli quantità di cemento o di miscele contenenti cemento provvedere alla chiusura/copertura di pozzetti di raccolta acque eventualmente presenti nelle immediate vicinanze

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure protettive

Seguire le raccomandazioni fornite alla Sezione 8. Per rimuovere il cemento e le miscele contenenti cemento asciutte, vedere il punto 6.3.

Misure di prevenzione incendio

Non bisogna adottare nessuna precauzione in quanto il cemento e le miscele contenenti cemento non sono né combustibili né infiammabili.

Misure per prevenire la generazione di aerosol e polvere

Non spazzare e non usare aria compressa. Usare metodi di pulizia a secco (come ad es. aspiratori ed estrattori a vuoto), che non causino dispersione di polvere di cemento o di miscele contenenti cemento nell'aria.

Misure di protezione dell'ambiente

Durante la movimentazione del materiale evitarne la dispersione nell'ambiente.

7.1.2 Informazioni sull'igiene sui luoghi di lavoro di carattere generale

Nei luoghi di lavoro in cui è effettuata la manipolazione, l'immagazzinamento e l'insaccamento del cemento e delle miscele contenenti cemento non bisogna né bere, né mangiare e né fumare.

In ambienti polverosi, indossare maschere antipolvere ed occhiali protettivi. Usare guanti protettivi per evitare il contatto con la pelle.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Il cemento e le miscele contenenti cemento devono essere immagazzinati in condizioni impermeabili, asciutte (ad es. con condensazione interna minimale), pulite e protette da contaminazione.

CALÒ LENOCI S.R.L.

Sede: Via dell'Industria snc, 72017 Ostuni (BR)
Tel. 0831.335651 • Fax 0831.303979 • calole01@powercolle.it
WWW.POWERCOLLE.IT





Scheda SDS
Rev. 0 12032025

Rischio di seppellimento: il cemento può addensarsi o aderire alle pareti dello spazio confinato in cui è stoccato. Il cemento può franare, collassare o cadere in modo imprevisto.
Per prevenire il seppellimento o il soffocamento, non entrare in ambienti confinati, come ad es. sili, contenitori, camion per trasporto dello sfuso, o altri contenitori di stoccaggio o recipienti che stoccano o contengono il cemento o le miscele contenenti cemento senza adottare le opportune misure di sicurezza.
Conservare la miscela fuori dalla portata dei bambini, lontano dagli acidi, in appositi contenitori chiusi (sili di deposito e sacchi), in luogo fresco ed asciutto ed in assenza di ventilazione, per conservarne le caratteristiche tecniche, evitando, in ogni caso, la dispersione di polveri (vedere punto 10).

Efficacia dell'agente riducente del cromo VI

L'integrità della confezione ed il rispetto delle modalità di conservazione sopra menzionate sono condizioni indispensabili per garantire il mantenimento dell'efficacia dell'agente riducente per il periodo di tempo riportato sul DDT (sia per prodotto in sacco che sfuso) ed anche su ogni singolo sacco.
Tale scadenza temporale riguarda esclusivamente l'efficacia dell'agente riducente nel mantenere il livello di cromo VI idrosolubile, determinato secondo la norma EN 196-10, al di sotto del limite di 0,0002% del peso totale a secco del cemento pronto per l'uso, imposto dalla vigente normativa, fermi restando i limiti di impiego della miscela dettati dalle regole generali di conservazione ed utilizzo del prodotto stesso.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali particolari.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

CAS: 65997-15-1 Clinker di cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm

ACGIH	Valore a lungo termine: 1 mg/m ³ A4 - Not Classifiable as a Human Carcinogen;pulmonary function;respiratory symptoms;asthma
-------	---

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale quali i dispositivi di protezione individuale

Generale:

Negli impianti dove si manipola, trasporta, carica e scarica, immagazzina il cemento, devono essere adottate idonee misure per la protezione dei lavoratori e per il contenimento delle immissioni negli ambienti di lavoro. Non mangiare, bere o fumare mentre si lavora con la miscela per evitarne il contatto con la pelle o la bocca. Immediatamente dopo aver movimentato/manipolato cemento o prodotti/preparazioni che lo contengono, è necessario lavarsi con sapone neutro o adeguato detergente leggero o utilizzare creme idratanti.

Dismettere gli abiti contaminati, le calzature, gli occhiali, etc e pulirli completamente prima di riutilizzarli.

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali approvati o maschere di sicurezza ai sensi della EN 166 quando si manipola il cemento asciutto o umido per prevenire il contatto con gli occhi.

Protezione della pelle:

CALÒ LENOCI S.R.L.

Sede: Via dell'industria snc, 72017 Ostuni (BR)
Tel. 0831.335651 • Fax 0831.303979 • calole01@powercolle.191.it
WWW.POWERCOLLE.IT





Scheda SDS
Rev. 0 12032025

Usare guanti con resistenza meccanica all'abrasione secondo la EN ISO 388 con spalmatura in nitrile, neoprene o poliuretano, preferibilmente per $\frac{3}{4}$ o totalmente in caso di attività più gravose. Nel caso di possibile contatto con sostanza umida utilizzare un guanto con protezione chimica specifica secondo la EN ISO 374 con spessore e grado di permeazione specifico (in particolare agli alcali) in base al tipo di utilizzo (immersione o possibile contatto accidentale).

Protezione vie respiratorie:

Quando una persona è potenzialmente esposta a livelli di polvere al di sopra dei limiti di esposizione, usare appropriate protezioni delle vie respiratorie commisurate al livello di polverosità e conformi alle norme EN pertinenti (ad es. facciale filtrante certificato secondo EN 149).

I dispositivi di protezione individuale, definiti in funzione dei controlli localizzati e valutati per un valore DNEL = 1 mg/m³, sono riportati in Tabella.

Misure Tecniche e di Igiene:

N.A.

Controlli tecnici idonei:

N.A.

9 Proprietà fisico chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Solido

Aspetto e colore: polvere grigio

Odore: simile al cemento

Soglia di odore: N.D.

pH: N.D.

pH (dispersione acquosa, 10%): 12

Punto di fusione/congelamento: N.D.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.D.

Punto di infiammabilità: N.D.

Velocità di evaporazione: N.D.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.

Densità dei vapori: N.D.

Pressione di vapore: N.D.

Densità relativa: N.D.

Idrosolubilità: parzialmente solubile

Idrosolubilità: N.D.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D. - Il prodotto è una miscela

Temperatura di autoaccensione: N.D. - Nessun componente esplosivo o che si accende spontaneamente a contatto con l'aria a temperatura ambiente

Temperatura di decomposizione: N.D.

Viscosità: N.D.

Proprietà esplosive: == - Nessun componente con proprietà esplosive

Proprietà ossidanti: N.D. - Nessun componente con proprietà comburenti

Infiammabilità solidi/gas: N.D.

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

10 Stabilità e reattività

CALÒ LENOCI S.R.L.

Sede: Via dell'Industria snc, 72017 Ostuni (BR)
Tel. 0831.335651 • Fax 0831.303979 • calole01@powercolle.191.it
WWW.POWERCOLLE.IT





Scheda SDS
Rev. 0 12032025

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

L'integrità della confezione ed il rispetto delle modalità di conservazione menzionate al punto 7.2 (apposite confezioni chiuse, luogo fresco ed asciutto ed assenza di ventilazione) sono condizioni indispensabili per il mantenimento dell'efficacia dell'agente riducente nel periodo di conservazione specificato sul sacco e/o sul DDT.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non si dispone di dati sperimentali relativi alle proprietà tossicologiche della sostanza in sé. Al momento di realizzare la classificazione del livello di pericolosità relativa agli effetti corrosivi o irritanti sono state tenute in considerazione le raccomandazioni contenute nel capitolo 3.2.3.3.5. dell'Allegato I (Regolamento n°1272/2008).

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

- a) tossicità acuta: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea: Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318)
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1B(H317)
- e) mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H335)
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Non disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

CALÒ LENOCI S.R.L.

Sede: Via dell'Industria snc, 72017 Ostuni (BR)
Tel. 0831.335651 • Fax 0831.303979 • calole01@powercolle.it
WWW.POWERCOLLE.IT





Scheda SDS
Rev. 0 12032025

12 Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non classificato per i pericoli per l'ambiente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti:

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2 Persistenza e degradabilità N.A.

12.3 Potenziale di bioaccumulo N.A.

12.4 Mobilità nel suolo: N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$.

12.6 Altri effetti avversi

Non disponibile

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento:

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali. Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti. Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Rifiuti pericolosi: Sì

Considerazioni sullo smaltimento:

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.

Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto venisse miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali. Per ulteriori

CALÒ LENOCI S.R.L.

Sede: Via dell'Industria snc, 72017 Ostuni (BR)
Tel. 0831.335651 • Fax 0831.303979 • calole01@powercolle.191.it
WWW.POWERCOLLE.IT





Scheda SDS
Rev. 0 12032025

informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

Precauzioni speciali:

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti non trattati.

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature. Contenitori o fodere vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

N.A.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

Strada e Rotaia (ADR-RID):

N.A.

Aria (IATA):

N.A.

Mare (IMDG):

N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

15 Informazione sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

CALÒ LENOCI S.R.L.

Sede: Via dell'industria snc, 72017 Ostuni (BR)
Tel. 0831.335651 • Fax 0831.303979 • calole01@powercolle.191.it
WWW.POWERCOLLE.IT





Scheda SDS
Rev. 0 12032025

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

EN 196/10 – “Metodi di prova per il cemento – Parte 10: Determinazione del tenore di cromo VI idrosolubile del cemento”.

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

Il regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), nell'Allegato XVII, punto 47, così come modificato dal Regolamento n. 552/2009, impone il divieto di commercializzare ed utilizzare cemento e suoi preparati se contengono, una volta mescolati ad acqua, oltre lo 0,0002% (2 ppm) di cromo VI idrosolubile sul peso totale a secco del cemento stesso. Il rispetto di questa soglia limite viene assicurato attraverso l'additivazione al cemento di un agente riducente, la cui efficacia viene garantita per un periodo temporale predefinito e con la costante osservanza di adeguate modalità di stoccaggio (riportate ai punti 7.2 e 10.2).

Ai sensi del suddetto Regolamento, l'impiego dell'agente riducente comporta la pubblicizzazione delle seguenti informazioni:

DATA DI CONFEZIONAMENTO	Riportata sul sacco o sul DDT
CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE (*)	In appositi contenitori chiusi in luogo fresco ed asciutto ed in assenza di ventilazione, con garanzia di mantenimento dell'integrità della confezione
PERIODO DI CONSERVAZIONE (*)	Secondo quanto riportato sul DDT (sia per prodotto in sacco che sfuso) e su ogni singolo sacco

(*) per il mantenimento dell'efficacia dell'agente riducente

Tale scadenza temporale riguarda esclusivamente l'efficacia dell'agente riducente nei confronti dei sali di cromo VI, fermo restando i limiti di impiego del prodotto dettati dalle regole generali di conservazione ed utilizzo del prodotto stesso.

Essendo il cemento una miscela, in quanto tale non è soggetta all'obbligo della registrazione prevista dal REACH che riguarda invece le sostanze. Il clinker da cemento è una sostanza ma essa è esentata dalla registrazione in base all'art. 2.7 (b) e all'Allegato V.10 del REACH.

Per l'utilizzo delle Flue dust (polvere derivante dal processo di produzione del clinker per cemento Portland), registrazione REACH n° 01-2119486767-0xxx, viene allegato il relativo Scenario di Esposizione (9.1) inerente la

CALÒ LENOCI S.R.L.

Sede: Via dell'industria snc, 72017 Ostuni (BR)
Tel. 0831.335651 • Fax 0831.303979 • calole01@powercolle.it
WWW.POWERCOLLE.IT





Scheda SDS
Rev. 0 12032025

produzione industriale di materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è necessaria alcuna valutazione della sicurezza chimica.

16 Altre informazioni

Codice	Descrizione
H315	Può provocare irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H318	Può provocare gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.4.2/1B	Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo

Liberatoria

Le informazioni contenute in questa SDS riflettono le attuali conoscenze disponibili ed è attendibile prevedere che il prodotto venga utilizzato in base alle condizioni prescritte. Qualsiasi altro uso del prodotto, compreso l'uso del

CALÒ LENOCI S.R.L.

Sede: Via dell'industria snc, 72017 Ostuni (BR)
Tel. 0831.335651 • Fax 0831.303979 • calole01@powercolle.it
WWW.POWERCOLLE.IT





Scheda SDS
Rev. 0 12032025

prodotto in combinazione con altri prodotti o in altri processi, è responsabilità dell'utilizzatore.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Scheda rilasciata da: QSU

Interlocutore:

Responsabile Assicurazione Qualità: **Calò Lenoci Francesco**

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LDLo: Dose letale minima

N.A.: Non Applicabile

N/A: Non Applicabile

CALÒ LENOCI S.R.L.

Sede: Via dell'Industria snc, 72017 Ostuni (BR)
Tel. 0831.335651 • Fax 0831.303979 • calole01@powercolle.191.it
WWW.POWERCOLLE.IT





Scheda SDS
Rev. 0 12032025

N/D: Non determinato / non disponibile

NA: Non disponibile

NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati

OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

PSG: Passeggeri

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

CALÒ LENOCI S.R.L.

Sede: Via dell'industria snc, 72017 Ostuni (BR)
Tel. 0831.335651 • Fax 0831.303979 • calole01@powercolle.191.it
WWW.POWERCOLLE.IT





Etichetta SDS
Rev. 0 12032025

LEGANTE GRIGIO

Contiene:

cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm.

Indicazioni di pericolo:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P102 P261 P280	Tenere lontano dalla portata dei bambini. Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352+P333+P313	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.
P305+P351+P338+P310	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare con acqua accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di malessere, contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P261+P304+P340+P312	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.



Pericolo

UFI: 0300-F06M-X00E-ACMY

CALÒ LENOCI SRL

Sede legale e produttiva:
Via dell'industria snc
72017 Ostuni (BR) - Italia
it

Contatti:
Tel. 0831.33.56.51
email: cl@powercolle.it

www.powercolle.it

DOWNLOAD AREA



LEGANTE GRIGIO

- SCHEDA TECNICA
- SCHEDA SICUREZZA
- DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE CE
- VOCE DI CAPITOLATO

NOTA

Verificare sul sito internet gli aggiornamenti della documentazione tecnica. Il contenuto del presente documento potrebbe differire da quello impresso sulla confezione per via dello spazio e dei mezzi di stampa impiegati, della presenza di confezioni giacenti in magazzino prima dell'aggiornamento e di errori di stampa, dunque si consiglia di fare sempre riferimento all'ultima documentazione disponibile sul sito internet ufficiale.

CALÒ LENOCI S.R.L.

Sede: Via dell'industria snc, 72017 Ostuni (BR)
Tel. 0831.335651 • Fax 0831.303979 • calole01@powercolle.it
WWW.POWERCOLLE.IT

